

BANDO PER L'ACCREDITAMENTO DELLE UNITÀ DI OFFERTA SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA: NIDO – MICRONIDO – NIDO FAMIGLIA – CENTRO PRIMA INFANZIA

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale 3/2008, la quale definisce i criteri di accreditamento sulla base dei quali i comuni singoli o associati possono procedere alla definizione dei requisiti di accreditamento;
- il Decreto regionale n. 1254/2010 che delinea le prime indicazioni operative in ordine a esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociali;
- il D.lgs. 65/2017 che ha istituito il Sistema integrato di educazione e istruzione dagli zero ai sei anni;
- La Deliberazione della Giunta Regionale (di seguito DGR) n. 2929 del 9 marzo 2020, che disciplina i requisiti per l'esercizio degli asili nido;
- La DGR 6397/2022 *“Approvazione delle Linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti pedagogici territoriali ai sensi del d.lgs. 65/2017”*, la quale stabilisce la composizione e le funzioni dei Coordinamenti pedagogici territoriali della Lombardia;
- La DGR n.1428/2023 *Definizione dei criteri di accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia - Allegato A “Criteri di accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia”* che sostituisce integralmente il paragrafo *“Servizi sociali per la prima infanzia”* dell'allegato A della DGR n. 20943/2005).

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1777 del 27/06/2024 è pubblicato il seguente bando per l'accREDITAMENTO delle unità di offerta per i servizi della prima infanzia (nido, micronido, nido famiglia, centro prima infanzia) dell'Ambito Territoriale di Bergamo.

1) FINALITÀ

Finalità del presente bando è qualificare l'offerta territoriale dei Servizi per la prima infanzia a disposizione delle famiglie con figli tra i 3 ed i 36 mesi, residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale Sociale 1 – Bergamo, attraverso l'accREDITAMENTO di specifiche unità di offerta sociali.

2) DEFINIZIONE DI ACCREDITAMENTO

L'accREDITAMENTO è il processo di qualificazione delle unità d'offerta sociale in esercizio. La richiesta di accREDITAMENTO è volontariamente espressa dall'ente o soggetto gestore.

L'accREDITAMENTO implica un innalzamento dei livelli qualitativi del servizio, rispetto a quelli definiti per l'esercizio al funzionamento, e l'assunzione di una serie di obblighi nei confronti del servizio pubblico.

L'accREDITAMENTO istituzionale di una unità d'offerta sociale, adottato nel sistema sociale regionale, è un provvedimento amministrativo rilasciato a favore di un soggetto giuridico (soggetto accREDITATO), che con tale provvedimento viene riconosciuto come soggetto che può erogare prestazioni o servizi, relativi all'unità d'offerta accREDITATA, per conto del servizio pubblico.

Per poter essere accREDITATE, le unità d'offerta devono aver presentato la Comunicazione Preventiva di Esercizio o essere in possesso dell'autorizzazione al funzionamento e possedere tutti i requisiti di qualificazione (requisiti di accREDITAMENTO) stabiliti dal presente bando e approvati dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito 1- Bergamo in data 06 giugno 2024.

I criteri di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia sono fondati su processi di miglioramento della qualità e sulla progressiva attuazione dei principi e degli obiettivi previsti dal D.lgs. 65/2017 che ha istituito il Sistema integrato di educazione e istruzione dagli zero ai sei anni.

La Regione, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera g) L.r. 3/2008, stabilisce i criteri di accreditamento sulla base dei quali i comuni singoli o associati possono procedere alla definizione dei requisiti di accreditamento (art. 13, comma 1, lettera d) L.r.3/2008).

Il Coordinamento pedagogico territoriale, ai sensi della DGR n. 6397/2022, si realizza a livello di ambito territoriale dei Comuni presenti nel territorio del Piano di Zona di cui alla l.r. 3/2008. Al fine di garantire una maggiore omogeneità nel livello di qualità dei servizi educativi per la prima infanzia presenti sul territorio e di rafforzare le sinergie con il Coordinamento pedagogico territoriale, i requisiti di accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia vengono definiti a livello dei Comuni associati dell'ambito territoriale.

L'accREDITAMENTO costituisce condizione affinché un servizio educativo per la prima infanzia possa accedere ad agevolazioni o ad eventuali **contributi aggiuntivi** anche provenienti da fondi autonomi comunali.

3) DESTINATARI DELLA RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO

La domanda di accreditamento può essere presentata, attraverso il proprio legale rappresentante, dalle seguenti unità d'offerta rivolte alla prima infanzia:

- Nido
- Micronido
- Nido famiglia
- Centro Prima Infanzia.

Al momento della richiesta di accreditamento, il legale rappresentante deve dichiarare di non aver procedimenti penali pendenti per fatti imputabili alla gestione dell'unità d'offerta.

Non possono essere accreditati enti gestori che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, ai sensi del decreto della Regione Lombardia n. 1254/2010.

4) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

La richiesta di accreditamento (fac-simile di domanda – **allegato A**) può essere presentata in ogni momento dell'anno.

La richiesta deve essere presentata on-line sul sito web del Comune di Bergamo <https://www.comune.bergamo.it/> o dell'Ambito Territoriale di Bergamo: <https://www.ambitodibergamo.it/>

Per eseguire la procedura telematica d'iscrizione è necessario autenticarsi mediante SPID o CNS. Non sono ammesse altre modalità di produzione o di invio della domanda di accreditamento.

5) CRITERI E REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

I seguenti criteri di accreditamento sono stabiliti sulla base della legislazione regionale (DGR n.1428/2023 *Definizione dei criteri di accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia* - Allegato A "Criteri di accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia" che sostituisce integralmente il paragrafo "Servizi sociali per la prima infanzia" dell'allegato A della DGR n. 20943/2005), in linea con le modifiche introdotte dalla DGR 2929 del 9 marzo 2020, che disciplina i requisiti per l'esercizio degli asili nido a cui si rimanda per una

maggiore completezza di indicazioni, e con la DGR 6397/2022 “*Approvazione delle Linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti pedagogici territoriali ai sensi del d.lgs. 65/2017*”, che stabilisce la composizione e le funzioni dei Coordinamenti pedagogici territoriali della Lombardia.

Vige l’obbligo di adesione delle Unità di Offerta al Coordinamento Pedagogico Territoriale, e di partecipazione al percorso formativo approvato dallo stesso Coordinamento, per le ore minime di seguito indicate. Si sottolinea che l’Ambito Territoriale Sociale potrà procedere alla verifica dell’assolvimento dell’obbligo di formazione mediante richiesta di esibizione degli attestati di partecipazione.

Per asili nido, micronidi e centri prima infanzia

Per poter accreditare i seguenti servizi educativi per la prima infanzia:

- A. ASILI NIDO.
- B. MICRONIDI.
- C. CENTRI PRIMA INFANZIA.

occorre che siano soddisfatti i seguenti criteri:

A. ASILI NIDO

- **Carta dei Servizi** che, oltre alle informazioni di carattere generale, specifichi:
 - sistemi di rilevazione della soddisfazione dell’utenza e della qualità finalizzati al miglioramento delle prestazioni e degli interventi;
 - tempi e modalità di coinvolgimento delle famiglie nella gestione del servizio;
 - libertà di accesso dei minori (sesso, disabilità, nazionalità, condizione economica);
 - possibilità di frequenza part-time;
 - esplicitazione delle ore in cui sono previste attività finalizzate e le ore di attività non finalizzata.
- **Progetto educativo e piano organizzativo**, in cui vengono specificati:
 - la programmazione educativa (l’idea di bambino, significato e organizzazione spazi e materiali, rapporti con la famiglia, piano degli ambientamenti ecc...);
 - l’organizzazione delle presenze educative;
 - le turnazioni.
- **Apertura minima di 205 GG e quotidiana di 9 ore consecutive delle quali almeno 7 finalizzate**
- **Rapporto numerico educatore/bambino: 1 a 8**
- **Funzioni di coordinamento**: il coordinatore deve avere un curriculum formativo ed esperienziale adeguato (cinque anni di esperienza anche come educatrice). Il ruolo può anche coesistere con lo svolgimento di funzioni educative. Specificazione del monte ore di coordinamento.
- **Presenza di strumenti per la valutazione della qualità**, tra i quali devono essere obbligatoriamente previsti:
 - un sistema di rilevazione della soddisfazione delle famiglie;
 - il Piano di Miglioramento della Qualità del servizio.
- **Presenza di misure idonee a garantire la massima trasparenza e partecipazione delle famiglie**
- **Presenza di un "Progetto continuità"** per l’accompagnamento di bambine e bambini e famiglie al passaggio alla scuola dell’infanzia.
- **Partecipazione del coordinatore (o persona delegata operante all’interno del servizio) alle attività e ai percorsi formativi e di aggiornamento** promossi o sostenuti dal Coordinamento pedagogico territoriale come

di seguito riportato:

Tipologia servizio	Operatore	Requisito esercizio	Criterio accreditamento (ore aggiuntive a quanto previsto dai requisiti di esercizio)
Asilo nido	Coordinatore	40 ore annue	Almeno 10 ore annue

- **Partecipazione degli operatori socio educativi ad iniziative di formazione** come di seguito riportato:

Tipologia servizio	Operatore	Requisito esercizio	Criterio accreditamento (ore aggiuntive a quanto previsto dai requisiti di esercizio)
Asilo nido	operatore socio educativo	20 ore annue	Almeno 10 ore annue

- **Debito informativo:** impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regione e Comuni.

B. MICRONIDI

- **Carta dei Servizi** che, oltre alle informazioni di carattere generale, specifichi:
 - sistemi di rilevazione della soddisfazione dell'utenza e della qualità finalizzati al miglioramento delle prestazioni e degli interventi;
 - tempi e modalità di coinvolgimento delle famiglie nella gestione del servizio;
 - libertà di accesso dei minori (sesso, disabilità, nazionalità, condizione economica);
 - possibilità di frequenza part-time;
 - esplicitazione delle ore in cui sono previste attività finalizzate e le ore di attività non finalizzata.
- **Progetto educativo e piano organizzativo**, in cui vengono specificati:
 - la programmazione educativa (l'idea di bambino, significato e organizzazione spazi e materiali, rapporti con la famiglia, piano degli ambientamenti ecc...);
 - l'organizzazione delle presenze educative;
 - le turnazioni.
- **Apertura minima**
 - Annuale: dal 1 settembre al 31 luglio, fatte salve le chiusure per festività natalizie, pasquali e nazionali;
 - Giornaliera: 8 ore continuative.
- **Funzioni di coordinamento:** il coordinatore deve avere un curriculum formativo ed esperienziale adeguato (cinque anni di esperienza anche come educatrice). Il ruolo può anche coesistere con lo svolgimento di funzioni educative. Specificazione del monte ore di coordinamento.
- **Presenza di strumenti per la valutazione della qualità**, tra i quali devono essere obbligatoriamente previsti:
 - un sistema di rilevazione della soddisfazione delle famiglie;
 - il Piano di Miglioramento della Qualità del servizio.
- **Presenza di misure idonee a garantire la massima trasparenza e partecipazione delle famiglie**

- **Presenza di un "Progetto continuità"** per l'accompagnamento di bambine e bambini e famiglie al passaggio alla scuola dell'infanzia.
- **Partecipazione del coordinatore (o persona delegata operante all'interno del servizio) alle attività e ai percorsi formativi e di aggiornamento** promossi o sostenuti dal Coordinamento pedagogico territoriale come di seguito riportato:

Tipologia servizio	Operatore	Requisito esercizio	Criterio accreditamento (ore aggiuntive a quanto previsto dai requisiti di esercizio)
Micronido	Coordinatore	-	Almeno 10 ore annue

- **Partecipazione degli operatori socio educativi ad iniziative di formazione** come di seguito riportato:

Tipologia servizio	Operatore	Requisito esercizio	Criterio accreditamento (ore aggiuntive a quanto previsto dai requisiti di esercizio)
Micronido	operatore socio educativo	-	Almeno 20 ore annue

- **Debito informativo:** impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regione e Comuni.

C. CENTRI PRIMA INFANZIA

- **Carta dei Servizi** che, oltre alle informazioni di carattere generale, specifichi:
 - sistemi di rilevazione della soddisfazione dell'utenza e della qualità finalizzati al miglioramento delle prestazioni e degli interventi;
 - documento con tempi e modalità di coinvolgimento delle famiglie;
 - libertà di accesso dei minori, (sesso, disabilità, nazionalità, condizione economica);
 - possibilità di frequenze orarie.
- **Progetto educativo e piano organizzativo**, in cui vengono specificati:
 - la programmazione educativa (l'idea di bambino, significato e organizzazione spazi e materiali, rapporti con la famiglia, piano degli ambientamenti ecc.);
 - la formazione del personale;
 - l'organizzazione delle presenze educative.
- **Apertura minima annuale di 200 ore**
- **Rapporto numerico educatore/bambino: 1 a 10**
- **Presenza di strumenti per la valutazione della qualità**, tra i quali devono essere obbligatoriamente previsti:
 - un sistema di rilevazione della soddisfazione delle famiglie;

- il Piano di Miglioramento della Qualità del servizio.
- **Presenza di misure idonee a garantire la massima trasparenza e partecipazione delle famiglie**
- **Presenza di un "Progetto continuità"** per l'accompagnamento di bambine e bambini e famiglie al passaggio alla scuola dell'infanzia.
- **Coordinatore:** laureato; in alternativa operatore socio-educativo che abbia partecipato a corsi di formazione/aggiornamento per un totale di comprese tra 30 e 50 ore. Il coordinatore può avere anche funzioni operative.
- **Formazione del personale** (coordinatore/educatori): piano annuale di formazione e/o aggiornamento degli addetti con funzioni educative come di seguito riportato:

Tipologia servizio	Operatore	Requisito esercizio	Criterio accreditamento (ore aggiuntive a quanto previsto dai requisiti di esercizio)
Centri prima infanzia	operatore socio educativo	-	Almeno 20 ore annue

Per i nidi famiglia

Per poter accreditare un nido famiglia occorre che siano soddisfatti i seguenti criteri:

- **Progetto educativo** in cui viene specificata la programmazione educativa e come avvengono i nuovi ambientamenti.
- **Piano delle modalità organizzative**, concordato e sottoscritto dalle famiglie.
- **Apertura minima**
 - Annuale: da settembre a giugno.
 - Giornaliera: 6 ore continuative, con fornitura pasti (preparati nel nido famiglia, catering, dalla famiglia ma solo per il proprio bambino).
- **Presenza di strumenti per la valutazione della qualità**, tra i quali devono essere obbligatoriamente previsti:
 - un sistema di rilevazione della soddisfazione delle famiglie;
 - il Piano di Miglioramento della Qualità del servizio.
- **Presenza di un "Progetto continuità"** per l'accompagnamento di bambine e bambini e famiglie al passaggio alla scuola dell'infanzia.
- **Personale:** 1 operatore socio-educativo assunto con titolo tra quelli previsti per i nidi.
- **Individuazione di un responsabile/coordinatore** (scelto anche tra le famiglie) con partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento specifiche per almeno 10 ore annue.
- **Formazione del personale:** piano annuale di formazione e/o aggiornamento degli addetti con funzioni educative di almeno 20 ore annuali.
- **Debito informativo:** impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regione e Comuni.

6) DOCUMENTAZIONE RIGUARDANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

Alla domanda di accreditamento, **allegato A**, presentata dall'ente gestore dell'unità d'offerta per la prima infanzia

tramite del proprio legale rappresentante, deve essere allegata la seguente documentazione riguardante:

Autocertificazione sul possesso dei requisiti soggettivi

- Dichiarazione di essere in possesso dei requisiti che hanno permesso di ottenere l'autorizzazione al funzionamento o di avere presentato la Comunicazione Preventiva Esercizio al protocollo del Comune di Bergamo quale ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Bergamo.
- Fotocopia della carta d'identità del legale rappresentante in corso di validità.

Possesso dei requisiti gestionali organizzativi

PER NIDI – MICRONIDI:

- Carta dei Servizi cartacea o link attraverso cui è possibile visionarla;
- Progetto pedagogico-educativo cartaceo o link attraverso cui è possibile visionarlo;
- Strumenti per la valutazione della qualità, tra i quali devono essere obbligatoriamente previsti: un sistema di rilevazione della soddisfazione delle famiglie e il Piano di Miglioramento della Qualità del servizio;
- "Progetto continuità" per l'accompagnamento di bambine e bambini e famiglie al passaggio alla scuola dell'infanzia;
- Dichiarazione di apertura con specifica numero di giorni annuali;
- Elenco nominativi - con relativa qualifica e titolo di studio - del personale educativo in servizio e relative turnazioni al fine di dimostrare il rispetto del rapporto educatore/bambini richiesto per l'accreditamento;
- Requisiti e formazione del ruolo di coordinamento;
- Copia certificati di frequenza/iscrizioni a corsi di formazione per il personale educativo (coordinatore – educatore) presente nell'unità d'offerta sociale nell'anno educativo precedente a quello in cui si presenta l'istanza di accreditamento;
- Piano della formazione del personale educativo (coordinatore – educatore) presente nell'unità d'offerta sociale nell'anno educativo in corso.
-

PER CENTRI PRIMA INFANZIA:

- Carta dei Servizi cartacea o link attraverso cui è possibile visionarla;
- Progetto pedagogico-educativo cartaceo o link attraverso cui è possibile visionarlo;
- Strumenti per la valutazione della qualità, tra i quali devono essere obbligatoriamente previsti: un sistema di rilevazione della soddisfazione delle famiglie e il Piano di Miglioramento della Qualità del servizio;
- "Progetto continuità" per l'accompagnamento di bambine e bambini e famiglie al passaggio alla scuola dell'infanzia;
- Dichiarazione di apertura minima di 200 ore annuali;
- Elenco nominativi - con relativa qualifica e titolo di studio - del personale educativo in servizio e relative turnazioni al fine di dimostrare il rispetto del rapporto educatore/bambini richiesto per l'accreditamento;
- Requisiti e formazione del ruolo di coordinamento;
- Copia certificati di frequenza/iscrizioni a corsi di formazione per il personale educativo (coordinatore – educatore) presente nell'unità d'offerta sociale nell'anno educativo precedente a quello in cui si presenta l'istanza di accreditamento;
- Piano della formazione del personale educativo (coordinatore – educatore) presente nell'unità d'offerta sociale nell'anno educativo in corso.

PER NIDI FAMIGLIA:

- Progetto pedagogico-educativo cartaceo o link attraverso cui è possibile visionarlo;
- Strumenti per la valutazione della qualità, tra i quali devono essere obbligatoriamente previsti: un sistema di rilevazione della soddisfazione delle famiglie e il Piano di Miglioramento della Qualità del servizio;
- "Progetto continuità" per l'accompagnamento di bambine e bambini e famiglie al passaggio alla scuola

dell'infanzia;

- Piano delle modalità organizzative, concordato e sottoscritto dalle famiglie;
- Dichiarazione di apertura minima annuale da settembre a giugno e di apertura giornaliera di 6 ore continuative con fornitura pasti;
- Individuazione di un responsabile – coordinatore (scelto dalle famiglie), con annessa documentazione che ne comprovi formazione e aggiornamento;
- Elenco nominativo - con relativa qualifica e titolo di studio - del personale educativo in servizio;
- Copia certificati di frequenza/iscrizioni a corsi di formazione per il personale educativo (coordinatore – educatore) presente nell'anno educativo precedente a quello in cui si presenta l'istanza di accreditamento;
- Piano della formazione del personale educativo (coordinatore – educatore) presente nell'unità d'offerta sociale nell'anno educativo in corso.

7) VERIFICA DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

A seguito del ricevimento della domanda e prima dell'adozione dell'atto di accreditamento, una apposita commissione tecnica procederà alla verifica del possesso dei requisiti.

Tale verifica sarà effettuata attraverso:

- analisi della documentazione allegata all'atto dell'istanza di accreditamento;
- sopralluogo presso la struttura, anche coordinamento con il servizio Vigilanza ATS.

In caso di documentazione incompleta, il Responsabile del procedimento attiverà il soccorso istruttorio ai sensi dall'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241.

A seguito dell'attività di verifica, con esito positivo, l'Ente Capofila con specifico atto amministrativo di accreditamento dell'unità d'offerta, provvederà all'iscrizione nell'albo degli enti accreditati per le unità d'offerta sociale rivolte alla prima infanzia.

Al fine di garantire il mantenimento nel tempo dei requisiti di accreditamento, con particolare riferimento alle unità di personale, sarà previsto un sopralluogo almeno una volta l'anno, con la possibilità di uno scambio di informazioni tra i referenti dell'Ente Capofila e quelli del Servizio di Vigilanza dell'ATS.

Qualora il sopralluogo evidenziasse la perdita di uno dei requisiti previsti per l'accREDITAMENTO, L'ente Capofila fisserà modalità e tempi per il ripristino degli standard.

Esperita inutilmente la procedura di ripristinabilità, di cui al punto precedente, il Comune di Bergamo potrà procedere con la revoca del provvedimento di accREDITAMENTO.

Si rappresenta che l'accREDITAMENTO costituisce requisito indispensabile per l'eventuale convenzionamento con i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale.

Si specifica, altresì, che l'accREDITAMENTO non dà diritto all'utilizzo, nei documenti di pubblicizzazione dei servizi o comunque destinati alle famiglie, né del logo dell'Ambito Territoriale né di quello dei Comuni dell'Ambito medesimo.

8) OBBLIGO DI COMUNICAZIONE VARIAZIONI

È fatto obbligo ai soggetti accreditati di segnalare all'Ente capofila dell'Ambito qualsiasi variazione di quanto dichiarato in sede di accREDITAMENTO. Eventuali modifiche relative ai requisiti soggettivi e di qualità, ivi compresa la variazione della persona del legale rappresentante, devono essere comunicate dal gestore al protocollo dell'Ente Capofila entro 15 giorni dalla variazione, trasmettendo la documentazione attestante il possesso dei requisiti

soggettivi.

9) REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER GLI ENTI LOCALI

Per i Comuni che gestiscono asili nido in modo diretto o in modo indiretto, tramite convenzione con un altro soggetto gestore o tramite affidamento del servizio, non sarà necessario presentare tutta la documentazione di cui all'articolo 6.

Per il Comune di Bergamo, in qualità di Ente capofila dell'Ambito, la verifica dei requisiti per l'accreditamento sarà a cura del dirigente competente, al quale compete l'atto amministrativo di accreditamento. Per gli altri Comuni dell'Ambito sarà cura del dirigente competente inviare al protocollo del Comune di Bergamo in qualità di Ente capifila la domanda di accreditamento, dichiarando di possedere tutti i requisiti previsti per il funzionamento e che tale documentazione è agli atti dell'ente.

10) REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO

La revoca del provvedimento di accreditamento a causa della perdita di uno dei requisiti previsti dal presente documento è disposta dall'Ente capofila.

La revoca dell'accreditamento è altresì disposta nel caso di cessazione dell'attività, decisa dal legale rappresentante dell'ente gestore, previa verifica da dell'Ente Capofila che siano state attivate le procedure per salvaguardare la continuità assistenziale degli utenti dell'unità d'offerta da chiudere.

11) RINNOVO DI ACCREDITAMENTO

L'accreditamento deve essere nuovamente richiesto nel caso in cui l'ente gestore presenti una nuova Comunicazione Preventiva di Esercizio al funzionamento.

12) TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali verrà svolto in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I dati forniti verranno trattati per le finalità connesse al bando e per il compimento degli atti e per l'adozione dei provvedimenti inerenti la procedura di accreditamento e la gestione dei conseguenti rapporti giuridici.

Si informa, altresì, che si provvederà alla diffusione sul sito internet Bambini e genitori a Bergamo <https://bambiniegenitori.bergamo.it/> della sola denominazione del soggetto gestore (ditta, denominazione/ragione sociale) e dell'ubicazione dell'unità d'offerta accreditata; gli altri dati personali non saranno diffusi e saranno comunicati ad altri soggetti pubblici o privati solo nei casi previsti da norme di legge o regolamento.

Nell'ambito dell'esame delle istanze, il Comune di Bergamo si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16. La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse. I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR, è il Comune di Bergamo.

Il Responsabile del Trattamento ai sensi art. 28 comma 1 del GDPR è il Dirigente, dr.ssa Paola Garofalo.

Il Responsabile Protezione Dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del GDPR del Comune di Bergamo in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale di Bergamo è il dott. Rosario Imperiali d'Afflitto.

13) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., è Ivan Albergoni, Responsabile del Servizio Programmazione servizi sociali, ufficio di piano, accesso ai servizi, della Direzione Servizi Socio Educativi del Comune di Bergamo, capofila dell'Ambito di Bergamo.

In ordine alla presente procedura è possibile ottenere chiarimenti mediante la formulazione di quesiti da inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica:

protocollo@cert.comune.bergamo.it

Non saranno esaminate le richieste di informazioni e chiarimenti inviati ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

Bergamo, data della firma digitale

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Garofalo*

*il presente documento è stato firmato digitalmente ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Bergamo, in conformità alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, approvato con D.lgs 7 marzo 2005, n. 82